

Carro J. Fagnano

Ho finalmente ricevuto la tua lettera del 6 settembre ed è la prima che ricevo da te dal tempo che sei andato in patagonia. Era veramente inquieto perché non riceveva altro uno dei tuoi scritti, malgrado le tre mie lettere a te dirette, in cui ti diceva diffusamente alcune cose che da seguire. Pazienza. Vedo che questa mia sarà più fortunata. Da ciò tu puoi avere già risposto alla prima domanda: che ho scritto e le lettere non ti sono pervenute - nemmeno io ho ricevuto lettere di risposta. Al secondo quesito ti dirò che fu di tutta mia intelligenza la tua andata in patagonia. Dovevi recarti nel paragoni secondo i desideri del padre, ma urgendo inviare uno di assoluta confidenza e capace di sbrigarsi dagli affari ma sicuro nella moralità, il capitolo superiore

non potè fare altro bello
fuori della recumbenza, non
sempre carota portava.
Ne' debbo, ne spidiamo od altro
in altra parte.

Tu dirai: Ma D. Cottomagnon
D. Cottomagnon per motivi
che è inutile ti dirli, non po-
tessi essere mandati.

Presentemente io sono ocu-
patissimo con D. Caphire ap-
presso una spedizione di sua
re e di Salisiani in tuo aiuto.
Ma che vuoi? Abbiamo un
orizzonte turbolentissimo sul
banc la nostra Società cattolica
come gigante.

Mi fero veramente piacere la tua
lettera, quella di suor Valletti.
Se tu va questa lettera di nuovo
e ti scrivessi subito di nuovo.
Saluta tutte le suore e i nostri
fratelli, dirai alle anime e dagli

allievi, che io li benedico tutti
e tutti li amo in G.C.
Ci vedremo ancora in que-
sta terra? Sì.

Obliviscere domum et paren-
tes tuos, iacta super eos ca-
ras domini.

Dio ti benedica, o sempre
caro mio D. Fagnano,
prega e fa pregare per me
che tu sarai sempre in G.C.

Domini
21 ott. 80.

affettuosi
Tuo glò Bodo

Sig. D. Gius. Fagnano
Parco a

Carmen di Patago-
nia
Repubblica argen-
tina

Tagnano

MB XIV 644

"1880. X. 21"

de salute e di vita

"No finché"

R.O. 1.194